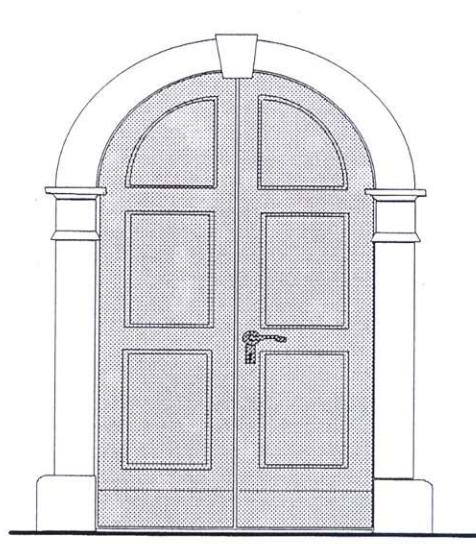
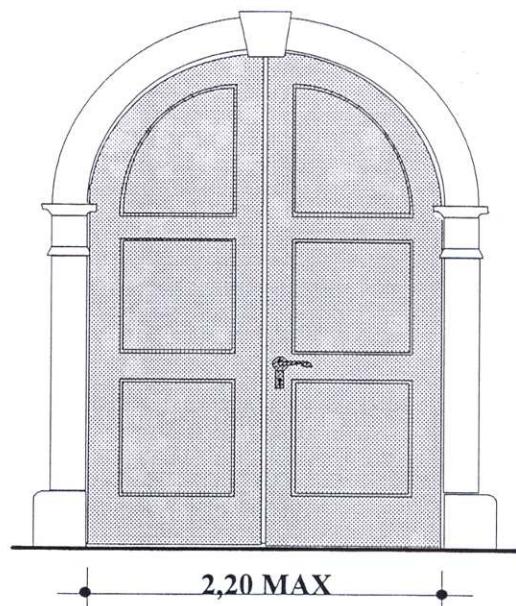


PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO

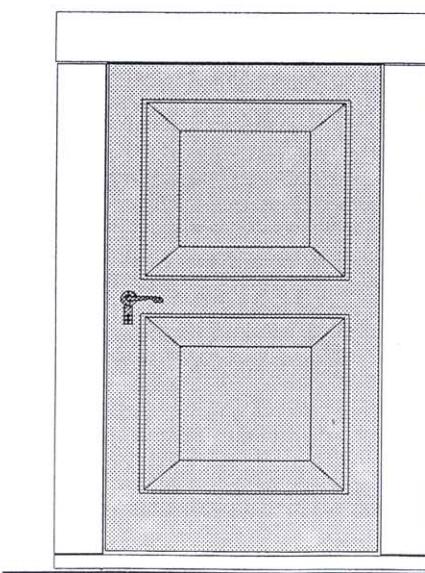


Stato di fatto

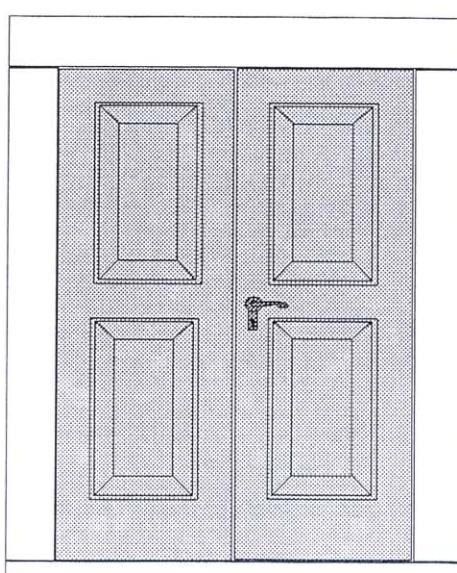


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO



Stato di fatto



Stato di progetto

CRITERI PER L'INSTALLAZIONE DEI PANNELLI SOLARI O FOTOVOLTAICI E I RELATIVI IMPIANTI DESTINATI A SODDISFARE L'AUTOCONSUMO DELL'ENERGIA PRODOTTA

In sintonia con l'art. 29 del Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale (approvato con D.P.P. n.8-61/Leg. del 19 maggio 2017, in esecuzione della L.P. 15/2015), i pannelli solari o fotovoltaici e i relativi impianti destinati a soddisfare prevalentemente l'autoconsumo dell'energia prodotta, sono installati preferibilmente sulla copertura degli edifici. Essi possono essere installati sul suolo se è necessario per esigenze di tutela paesaggistica e architettonica o per impossibilità tecnica di all'installazione dei pannelli sulla copertura dell'edificio.

L'installazione di pannelli solari o fotovoltaici e dei relativi impianti sulla copertura degli edifici è effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) non è ammessa l'installazione di serbatoi di accumulo sulle falde di copertura dell'edificio;
- b) nel caso di installazione su tetto a falde, i pannelli sono appoggiati in aderenza o incassati nel manto di copertura, con inclinazione identica a quella del manto stesso, disposti in modo ordinato e compatto;
- c) nel caso di installazione su coperture a falde irregolari o curvilinee, i pannelli sono installati nel rispetto della tipologia della copertura;
- d) nel caso di installazione su coperture piane o con pendenze fino a cinque gradi, la quota massima dei pannelli non deve superare l'altezza del parapetto perimetrale. Se non c'è il parapetto o lo stesso ha un'altezza inferiore a trenta centimetri, la quota massima dei pannelli non deve superare i trenta centimetri.

Gli impianti di pannelli solari o fotovoltaici, fissi o semoventi, possono essere installati sul suolo, in adiacenza ad un edificio. La distanza dai confini dei pannelli non può essere inferiore a 1,50 metri, salvo consenso intavolato del proprietario finitimo, mantenendo una distanza dagli edifici non inferiore a tre metri.

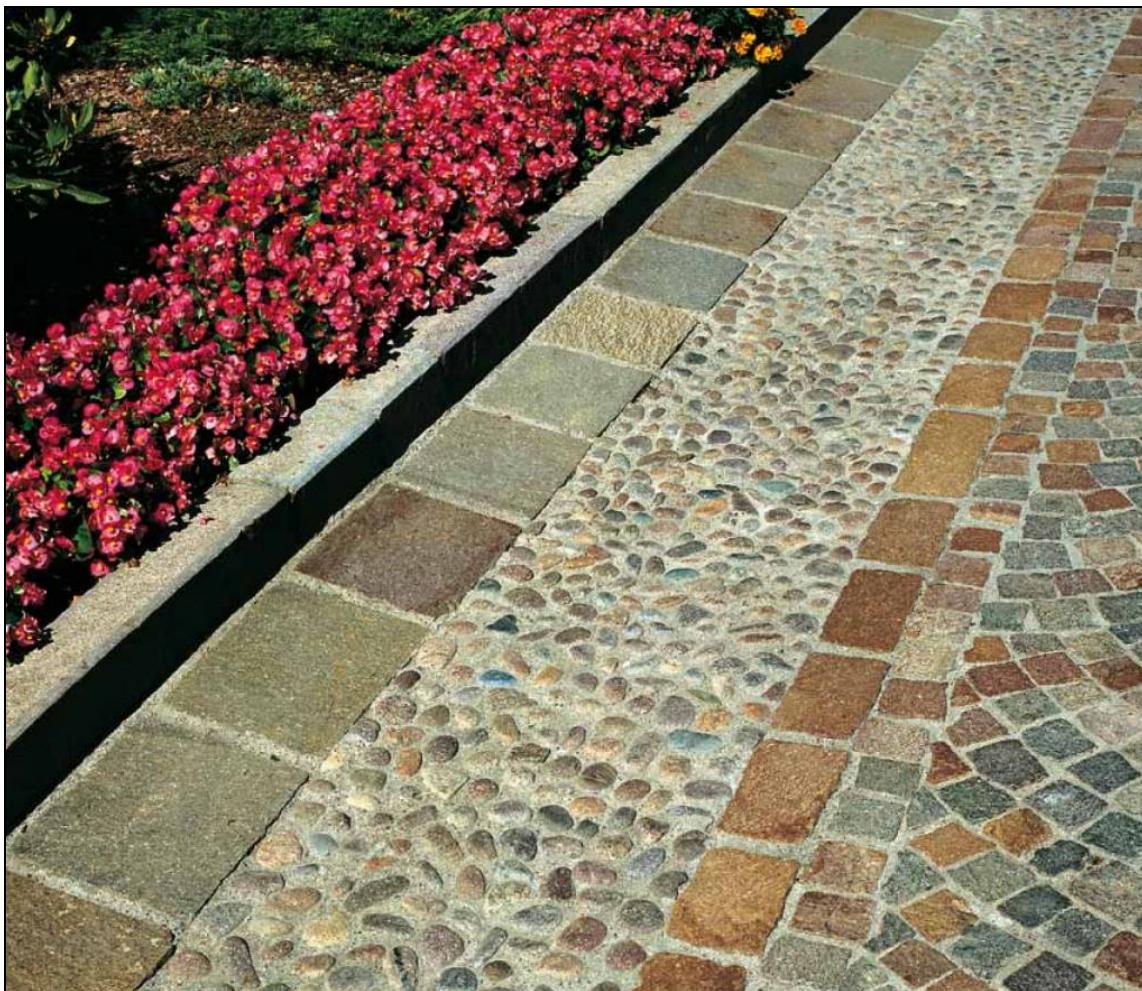
MODALITA' DI POSA PREVISTE



PAVIMENTAZIONI TRADIZIONALI IN PORFIDO

Il porfido è tra le rocce più dure e resistenti, particolarmente adatto per pavimentazioni esterne e rivestimenti, mantiene inalterate nel tempo le sue caratteristiche fisico-meccaniche ed il suo aspetto. In particolare mantiene aderenza anche se bagnato: peculiarità fondamentali per la realizzazione di pavimentazioni esterne sicure ed esteticamente gradevoli.

Particolarmente adatto per l'esterno di abitazioni, vialetti, marciapiedi e altri percorsi pedonali o ciclabili. Si integra perfettamente con gli elementi dell'acqua e della vegetazione, donando calore e colore all'ambiente.



Pavimentazioni tradizionali: cubetti di porfido posati a coda di pavone con colorazione mista a fuga aperta, ciottolato cementato e lastricato di porfido fugato.



PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO



PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO



CARATTERISTICHE DELLE SPORGENZE DI GRONDA DELLE COPERTURE IN CASO DI INTERVENTO DI ISOLAZIONE

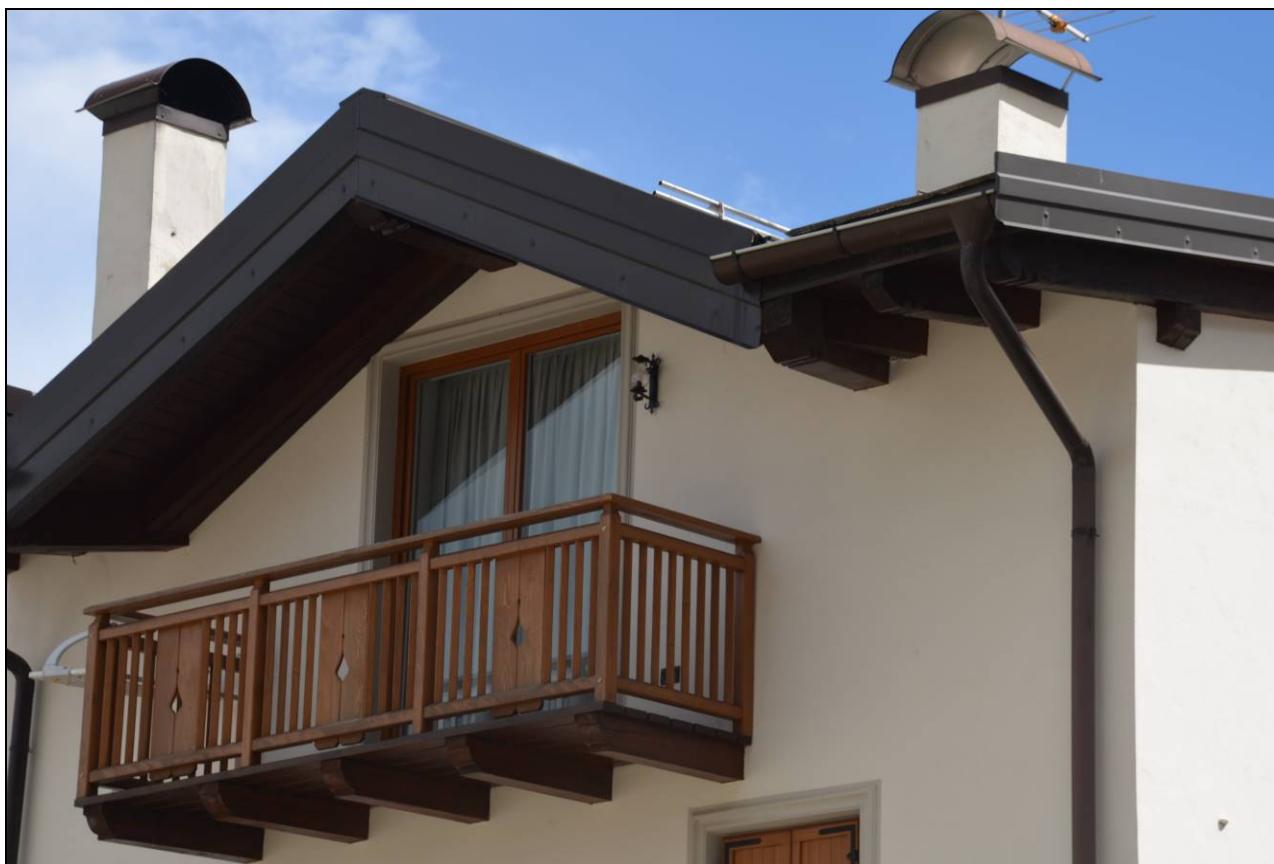
Al fine di conseguire un efficace risparmio energetico, il “pacchetto di copertura”, ricoprendente anche l’isolamento termico, ha raggiunto negli ultimi anni spessori eccessivi e rappresenta uno degli elementi architettonici più impattanti negli interventi di recupero edilizio.

Il problema appare ancora più evidente nei confronti degli abbaini i quali, a causa delle dimensioni ridotte, risultano spesso sormontati da una copertura “fuori scala” che li sovrasta, in contrasto con le tipologie e modalità costruttive originarie.



ESEMPI GENERICI DI INTERVENTI NEGATIVI





ESEMPI GENERICI DI INTERVENTI NEGATIVI

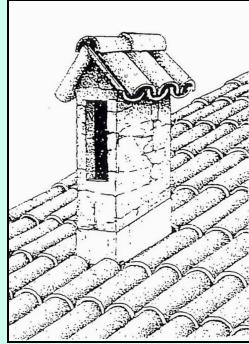
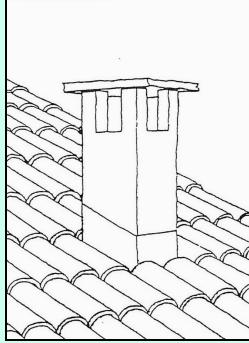
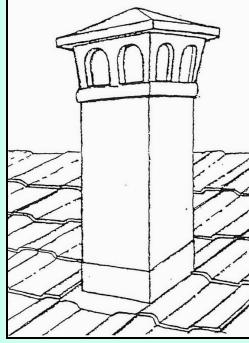
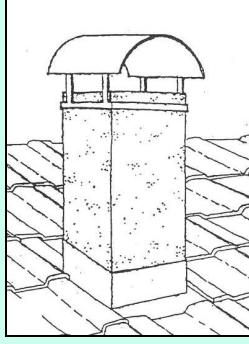


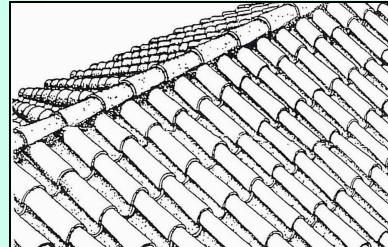
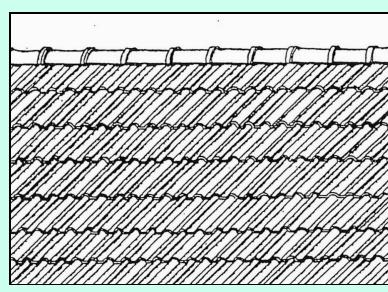
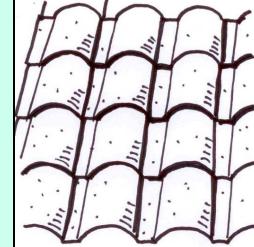
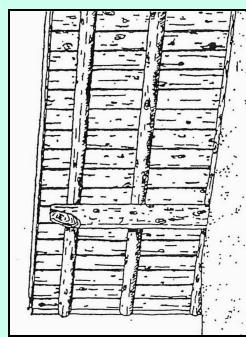
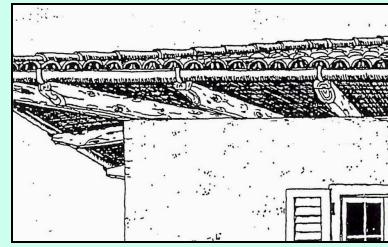
Gli interventi finalizzati a isolare la copertura dovranno adottare tecniche costruttive che consentano la riduzione dello spessore della gronda (come, a titolo esemplificativo, l'adozione di travi “passafuori” che compongono la sporgenza di gronda poste nello spessore del pacchetto isolante o la posa dell’isolazione interna nello spessore delle travi).

ESEMPIO DI INTERVENTO CORRETTO



**TABELLE DI SINTESI
DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E DEI MATERIALI PREVISTI**

COMIGNOLI	
<ul style="list-style-type: none"> • Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in laterizio a due spioventi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in lastra di pietra o graniglia. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello prefabbricato in laterizio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Torretta a sezione rettangolare o quadrata intonacata con cappello in lamiera. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Canne fumarie esterne in acciaio rivestito in rame o lamiera colore testa di moro, eventualmente solo in corrispondenza delle facciate secondarie che non fronteggiano la pubblica via. 	

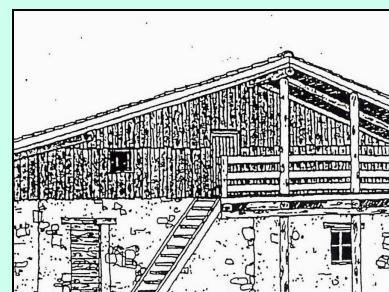
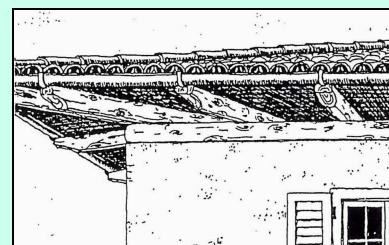
COPERTURE	
• Coppi in cotto.	
• Tegole marsigliesi in cotto.	
• Tegole portoghesi in cotto.	
SOTTOGRONDA	
• Travatura in legno con o senza sagomatura della testa e con assito in vista.	
• Sottogronda intonacato con o senza modanature.	

LATTONERIE (CANALI DI GRONDA, PLUVIALI, SFIATI IN FALDA E ACCESSORI)

- Lamiera in acciaio zincato preverniciato colore testa di moro o in alluminio preverniciato colore testa di moro.
- Lamiera in rame non trattato.

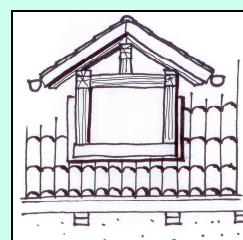
ELEMENTI LIGNEI: TRAVI DI BANCHINA, RIVESTIMENTI E TAMPONAMENTI

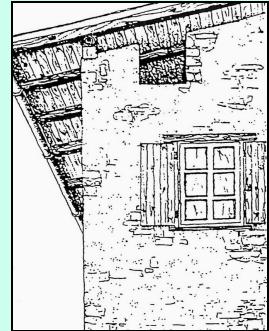
- Trave di banchina tamponata o in vista con funzione di architrave in presenza di fori ampi nel sottotetto (fienili).
- Rivestimenti a tavole verticali in legno con tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale. Tamponamenti a tavole o a doghe verticali in legno con tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale.

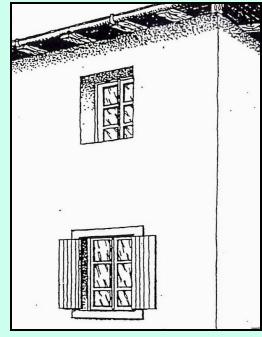


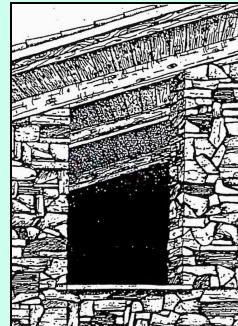
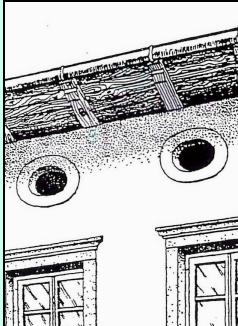
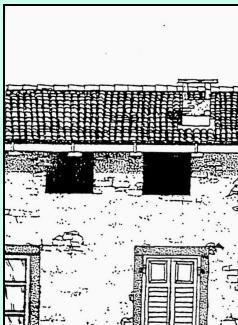
ABBAINI

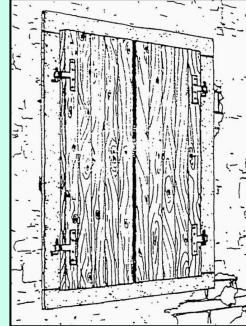
- Abbaini di falda di tipo tradizionale, con struttura in legno e copertura a due spioventi.
- Abbaini di gronda di tipo tradizionale, con struttura in legno e copertura a due spioventi.
- Posizionamento effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata.

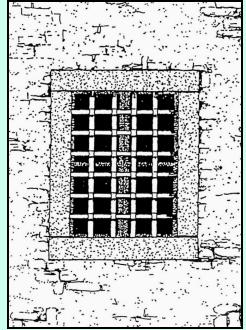


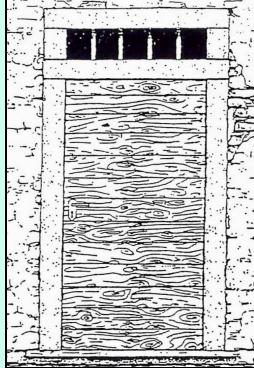
FACCIADE	
<ul style="list-style-type: none"> Ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della cultura locale quali lesene, marcapiani, bugnati d'angolo, spigoli, contorni, ecc. 	 
<ul style="list-style-type: none"> Idropitture su intonaci tradizionali o rivestimenti termici (se ammessi dal tipo di intervento) con tinte come definite dal Piano Colore. Ripristino delle zoccolature esistenti (pietra o sbricco di cemento); Ripristino di elementi in intonaco; In caso di rifacimento della facciata, sono previste le seguenti tipologie: 	
<ul style="list-style-type: none"> Facciate in sassi a vista, sommariamente squadrate e poste in opera con malta. 	
<ul style="list-style-type: none"> Facciate con intonaco al grezzo. 	

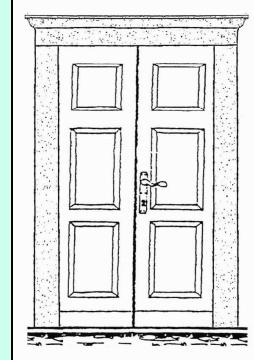
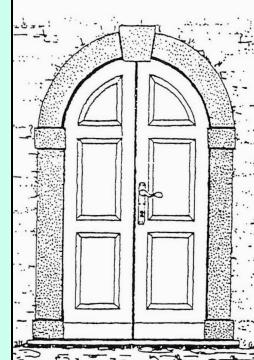
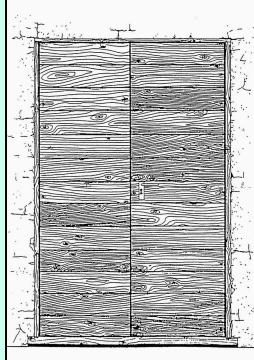
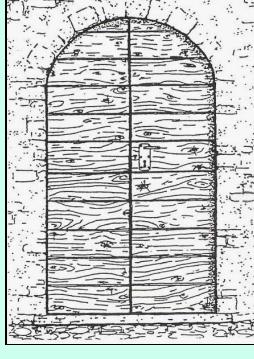
<ul style="list-style-type: none"> • Facciate con intonaco tirato al liscio. • Eventuale zoccolatura con sbricio di cemento successivamente tinteggiato. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento della zoccolatura con elementi lapidei appartenenti alla tradizione locale, con lavorazione tradizionale. 	

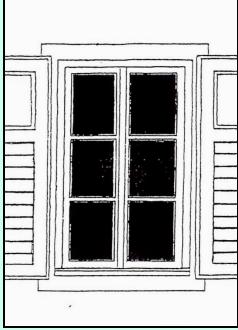
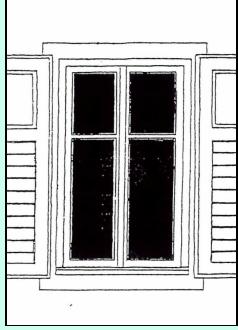
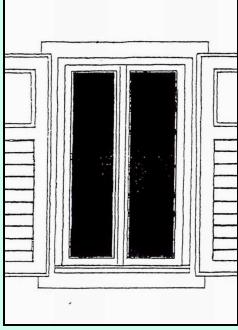
FORI NEL SOTTOTETTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Fori ampi (fienili) con travatura lignea in vista. L'eventuale serramento dovrà essere posizionato sul lato interno della muratura, e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Fori ovali con o senza contorni in pietra o in intonaco. L'eventuale serramento dovrà essere posizionato sul lato interno della muratura, e montato in modo da nascondere il più possibile il telaio. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Fori rettangolari con o senza contorni in pietra o in intonaco. 	

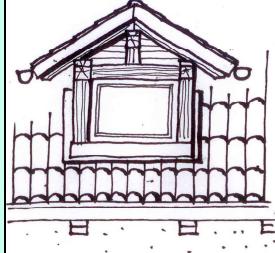
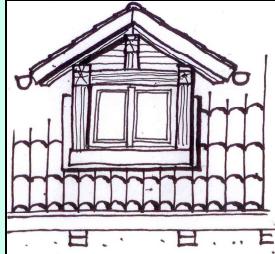
CONTORNI FINESTRE	
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e ripristino dei contorni originali. • Conservazione di eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc.. • Le sostituzioni vanno effettuate mediante l'uso di materiali facenti parte della tradizione locale, con lavorazione tradizionale e con sezione paragonabile a quella dei contorni degli edifici dello stesso periodo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Contorni finestre in pietra non lavorata. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Contorni in pietra lavorata. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Contorni in legno. 	

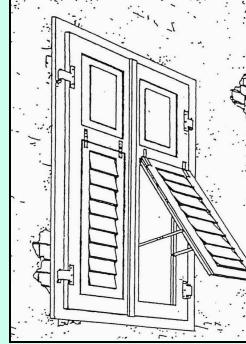
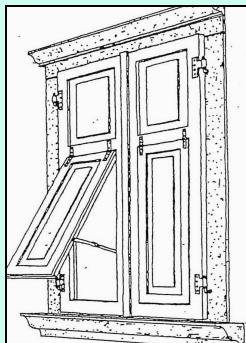
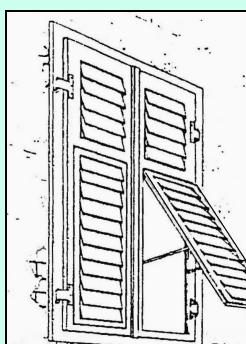
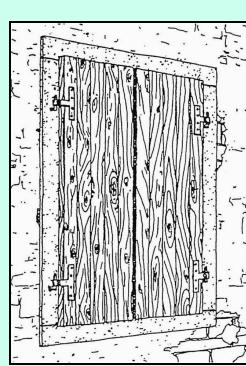
<ul style="list-style-type: none"> E' possibile, nel caso di finestre al piano terra con contorni in pietra, l'inserimento di nuove inferriate di tipo tradizionale. 	
<ul style="list-style-type: none"> Sono ammessi i contorni in intonaco liscio o in rilievo qualora non già presenti in pietra. Eventualmente è possibile la sostituzione dei contorni in cemento (solo se preesistenti) mediante l'uso di cemento intonacato. 	

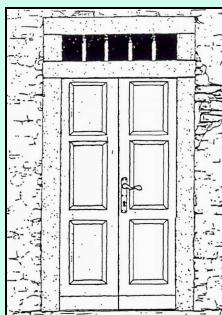
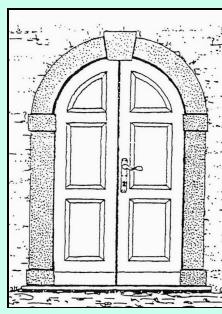
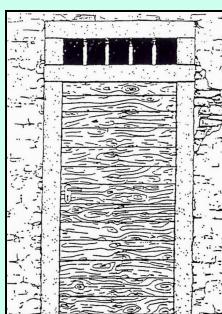
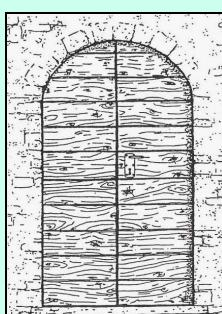
CONTORNI PORTE E PORTONI	
<ul style="list-style-type: none"> Recupero e ripristino di elementi strutturali caratteristici quali, conci, chiavi di volta, decorazioni ecc.. Le eventuali sostituzioni vanno effettuate mediante l'uso di materiali facenti parte della tradizione locale, con lavorazione tradizionale e con sezione paragonabile a quella dei contorni degli edifici dello stesso periodo. 	
<ul style="list-style-type: none"> Contorni in pietra non lavorata con o senza sopraluce. 	

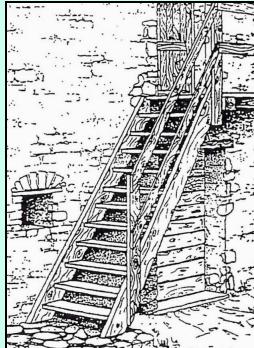
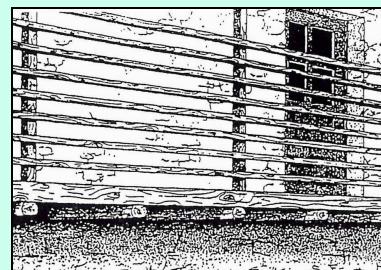
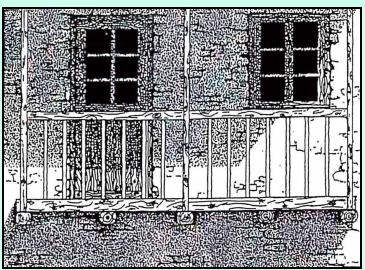
<ul style="list-style-type: none">• Contorni in pietra lavorata con o senza sopraluce.	
<ul style="list-style-type: none">• Contorni in pietra ad arco.	
<ul style="list-style-type: none">• Contorni in muratura rettangolari	
<ul style="list-style-type: none">• Contorni in muratura ad arco.	
<ul style="list-style-type: none">• Eventualmente è possibile la sostituzione dei contorni in cemento (solo se pre-esistenti) mediante l'uso di cemento intonacato.	

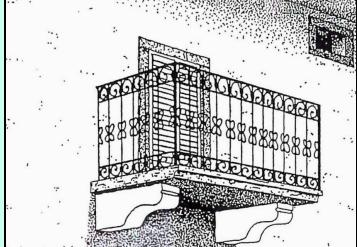
SERRAMENTI ESTERNI FINESTRE	
<ul style="list-style-type: none"> • Infissi in legno naturale o verniciato con tinte compatibili con quelle definite dal Piano Colore. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Apertura a due ante e sei specchi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Apertura a due ante e quattro specchi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Apertura a due ante e due specchi (b). 	
<ul style="list-style-type: none"> • I fori nel sottotetto avranno infissi con apertura a una o due ante nel caso di fori rettangolari, o ad una anta nel caso di fori ovali o fori ampi. • Infissi in altri materiali purchè in tinte unite come definite dal Piano Colore, (possibili solo nelle unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia). 	

<h3>SERRAMENTI IN FALDA</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Infissi in legno naturale mor-dentato scuro, ovvero nel colore delle lattonerie. • Infissi in legno o altri materiali purchè rivestiti esternamente in lamiera nel colore delle lattonerie. • Eventuale tapparella con doghe metalliche nel colore delle lattonerie. 	
<h3>SERRAMENTI ABBAINI</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Infissi in legno naturale nel colore della struttura lignea esterna del tetto. • Apertura a una o due ante. 	 
<ul style="list-style-type: none"> • Infissi in altri materiali con tinte unite come definite dal Piano Colore, (possibili solo nelle unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia). 	
<h3>ANTE AD OSCURO</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Del tipo tradizionale in legno naturale o verniciato con tinte come definite dal Piano Colore, con le seguenti tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale: 	

<ul style="list-style-type: none">• Con specchiatura superiore e griglia inferiore fissa o estendibile.	
<ul style="list-style-type: none">• Con specchiatura doppia e parte inferiore fissa o estendibile.	
<ul style="list-style-type: none">• Con doppia griglia e parte inferiore fissa o estendibile.	
<ul style="list-style-type: none">• Ad ante cieche con tavole esterne verticali o oblique.	

PORTE E PORTONI D'INGRESSO	
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. • Nelle sostituzioni si dovranno utilizzare ante in legno naturale o verniciato con tinte come definite dal Piano Colore con le seguenti tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione locale: 	
<ul style="list-style-type: none"> • Specchiati su foro rettangolare o ad arco. 	 
<ul style="list-style-type: none"> • Con assito orizzontale su foro rettangolare o ad arco. 	 

SCALE ESTERNE, POGGIOLI, BALLATOI E PARAPETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero degli elementi originari in legno o in pietra e dei parapetti originari in legno, in pietra o in ferro. • Nelle sostituzioni si dovranno utilizzare materiali e tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione edilizia locale: 	
<ul style="list-style-type: none"> • Scale esterne con scalini in pietra e parapetto in ferro. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Scale esterne con struttura, scalini e parapetti in legno. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Poggioli e ballatoi con struttura e parapetti in legno a filetti orizzontali. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Poggioli e ballatoi con struttura e parapetti in legno a filetti verticali. 	

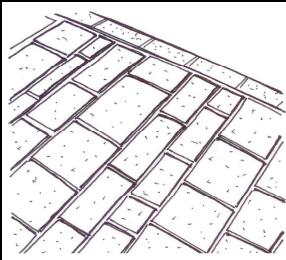
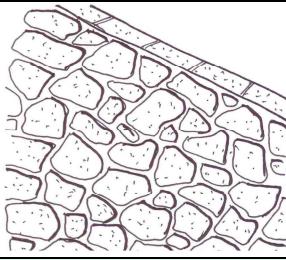
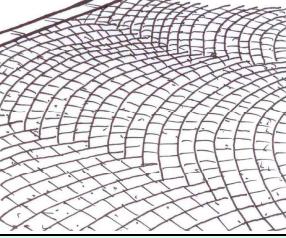
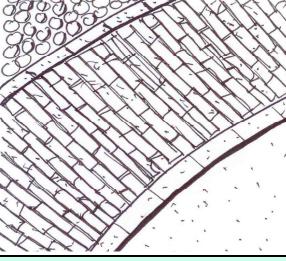
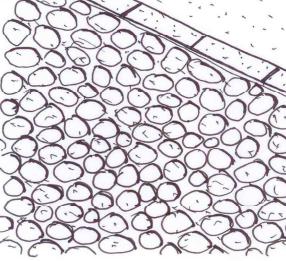
<ul style="list-style-type: none"> • Poggioli e ballatoi con struttura in pietra e parapetto in ferro. 	
---	--

MURI E RECINZIONI

- Negli interventi vanno mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale.
- Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino i materiali, le forme e le caratteristiche degli elementi originali.
- I nuovi interventi dovranno utilizzare materiali e tipologie attinenti alla cultura e alla tradizione edilizia locale, secondo le seguenti tipologie:
- muri in pietra faccia a vista con o senza copertina in pietra.
- muri intonacati con o senza copertina in pietra o cemento.
- Recinzioni con elementi a ritti in ferro naturale o verniciato montati su muretto intonacato o rivestito in pietra o cemento.
- Rete metallica e/o sbarramenti arborei.

IMPIANTI TECNOLOGICI

- E' previsto il posizionamento degli elementi tecnologici quali tubazioni, cassette di ispezione, contatori, ecc. sui prospetti secondari. Qualora non fosse possibile si devono incassare in continuità con i tracciati regolatori del prospetto principale.

PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
• Lastre di porfido o in pietra a corsi regolari.	
• Lastre di porfido o in pietra a opera incerta.	
• Cubetti di porfido.	
• Smollerini in porfido.	
• Mattoni in laterizio pieno.	
• Acciottolato con sassi di fiume.	
• Ghiaiino. • Erba.	

Alla luce delle problematiche via via emerse nella pluriennale gestione del PRG-IS di Aldeno ed in particolare nell'ambito della Commissione Edilizia Comunale nell'esame di pratiche edilizie relative ad edifici storici, il prontuario si pone dunque anche l'obiettivo di delineare soluzioni operative alternative ed ammettere l'utilizzo di materiali innovativi nei seguenti casi:

- in assenza di alternative possibili è ammesso l'inserimento di canne fumarie esterne in acciaio rivestito in rame o lamiera colore testa di moro, solo in corrispondenza delle facciate secondarie che non fronteggiano la pubblica via;
- è previsto l'utilizzo di canali di gronda, pluviali, sfiati in falda, ecc. oltreché in lamiera di rame non trattato, anche in lamiera in acciaio zincato pre-vernicciato colore testa di moro o in alluminio preverniciato colore testa di moro;
- sono ammesse idropitture su intonaci tradizionali o rivestimenti termici (se ammessi dal tipo di intervento) con tinte come definite dal Piano Colore;
- è ammesso l'eventuale ripristino delle zoccolature esistenti (pietra o sbricco di cemento);
- è ammesso il ripristino di elementi pre-esistenti in intonaco (fregi, marcapiani, bugnati d'angolo, ecc.);
- per le finestre, le porte e i portoni, sono ammessi i contorni in intonaco liscio o in rilievo qualora non già presenti in pietra ed eventualmente è possibile la sostituzione dei contorni in cemento (solo se pre-esistenti) mediante l'uso di cemento intonacato;
- per i serramenti esterni delle finestre sono ammessi materiali diversi dal legno (naturale o verniciato) purchè in tinte unite come definite dal Piano Colore e solo nelle unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia;
- per i serramenti delle finestre in falda sono ammessi materiali diversi dal legno (naturale o verniciato), purchè rivestiti esternamente in lamiera nel colore delle lattonerie;
- per i serramenti degli abbaini sono ammessi materiali diversi dal legno (naturale o verniciato) purchè in tinte unite come definite dal Piano Colore e solo nelle unità edilizie soggette a ristrutturazione edilizia;
- per gli elementi tecnologici (tubazioni, cassette di ispezione, contatori, ecc.) è previsto il posizionamento sui prospetti secondari; se ciò non risulta possibile, gli stessi si devono incassare in continuità con i tracciati regolatori del prospetto principale.